



REGIONE DEL VENETO  
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10  
"VENETO ORIENTALE"

Sede Direzionale:  
Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

**AVVISO PUBBLICO**

**DIREZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI  
OCULISTICA**

\* \* \* \* \*

**Profilo di Ruolo**  
**del Direttore di Struttura complessa**  
**OCULISTICA**

**AZIENDA ULSS 10 VENETO ORIENTALE**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di struttura complessa di OCULISTICA
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ulss 10 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento Chirurgico.  Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento Chirurgico, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari.
<b>Principali responsabilità e comportamenti attesi</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferiti a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

*Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa*

<b>Elementi distintivi</b>	L'UOC di Oculistica presso il Presidio Ospedaliero di San Donà di Piave prevede 4 posti letto per degenza ordinaria.
----------------------------	--

**Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa**

**Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali**

- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Deve promuovere un clima collaborativo.
- Deve conoscere il sistema di valutazione ed il sistema premiante.
- Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
- Il Direttore deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

<p><b>Governo clinico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve praticare tutte le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità, in modo che la struttura svolga il suo naturale ruolo di centro del sistema Hub-Spoke, previsto a livello regionale. Per tale attività chirurgica il Direttore deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'équipe a lui affidata.</li> <li>• Deve garantire in prima persona e coordinare le attività della U.O..</li> <li>• Deve possedere specifiche competenze professionali nella diagnosi e terapia chirurgica della camera anteriore dell'occhio.</li> <li>• Deve possedere specifiche competenze professionali nella diagnosi e terapia chirurgica della camera posteriore dell'occhio.</li> <li>• Deve possedere specifiche competenze professionali nella diagnosi e terapia delle patologie generali.</li> <li>• Deve possedere particolare esperienza nella diagnostica oculare, in particolare della fluorangiografia retinica.</li> <li>• Deve garantire l'integrazione dell'attività svolta dalla struttura nel quadro dei percorsi assistenziali aziendali, anche attraverso la definizione condivisa di specifici documenti di indirizzo clinico-organizzativo in grado di coordinare le attività della struttura affidata con quelle svolte da altre strutture aziendali, dalle altre strutture pubbliche e private accreditate e dagli specialisti ambulatoriali interni.</li> <li>• Deve garantire la gestione integrata dei volumi di attività di specifiche prestazioni, finalizzata al mantenimento di un'adeguata professionalità delle strutture aziendali e dei singoli professionisti coinvolti, concorrendo alla riduzione dei tempi d'attesa e al raggiungimento degli obiettivi posti dalla Regione.</li> </ul>
<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</li> <li>• Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;</li> <li>- Garantiscano l'equità assistenziale, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;</li> <li>- Adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basate su prove di efficacia;</li> <li>- Favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale ed interculturale.</li> </ul> </li> </ul>

***Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto***

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo in considerazione che la UOC di Oculistica ricopre. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia oculare. Il candidato deve aver praticato tale attività chirurgica in prima persona. Il Candidato deve possedere comprovata pluriennale esperienza presso reparti universitari/ospedalieri con elevata complessità e con elevato numero di interventi.